

7 PIAZZA DELLE TERME

Grand Hotel delle Terme



Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



IL MITICO ALBERGO SULLE ACQUE PREZIOSE

Sono stati per primi i termitani a mettersi in coda per visitare il mitico e straordinario Grand Hotel delle Terme, chiuso dal lontano 2015 e riaperto due anni fa grazie alle visite con Le Vie dei Tesori. Quest'anno è di nuovo disponibile. La struttura è stata costruita sulle benefiche acque vulcaniche che sgorgano sempre a 43 gradi, le cui proprietà antinfiammatorie e analgesiche erano conosciute sin dall'antichità e citate da Diodoro Siculo. Sarà sorprendente entrare nello storico edificio in stile neoclassico che fin dalla sua nascita (progetto di Giuseppe Damiani Almeyda) fu il cuore della città; tra il 1910 e il 1960 venne utilizzato come quartier generale della Targa Florio, e ospitò spesso Enzo Ferrari.

8 VIA MARCO TULLIO CICERONE

Museo "Baldassare Romano" e chiesa Maria Ss. della Misericordia



Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



REPERTI E UN ESEMPLARE DI LUPO SICILIANO NEI DEPOSITI MAI APERTI

Sono un vero patrimonio inatteso, i depositi del museo civico "Baldassare Romano" dove sono conservati reperti archeologici, e uno degli unici quattro esemplari impagliati di lupo siciliano. Il museo, istituito nel 1873, è ospitato in una struttura stratificata, la parte più antica risale al XIV secolo. Tra i pezzi esposti, un ritratto della nobildonna romana Giulia Drusilla (35-40 dopo Cristo), epigrafi latine, arabe, normanne, un bassorilievo del Gagini, un'Immacolata Concezione del Novelli e un bozzetto in terracotta del Bernini; le opere dello scultore Filippo Sgarlata. La chiesa di Maria SS. della Misericordia risale alla seconda metà del '400 e conserva la "lapide del tonno" (1572), che reca incise le diverse fasi della mattanza.

9 PIAZZA DUOMO, 1

Palazzo comunale e Cammara Picta



Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



GLI AFFRESCI PREZIOSI NEL PALAZZO DEL MAGISTRATO

Fa coppia assieme al Duomo nel cuore di Termini alta. Chiamato anche Palazzo del Magistrato, antica sede del Senato cittadino, l'edificio che oggi ospita il Municipio fu costruito tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo in un pianoro dove un tempo aveva sede il foro romano. E' un sorprendente scrigno di tesori e al suo interno conteneva anche un piccolo teatro in cui si rappresentavano scene di vario genere. Da non perdere la visita all'ex sala consiliare, la cosiddetta "Cammara Picta", che custodisce un prezioso ciclo di affreschi realizzati nel 1610 dal pittore e architetto termitano Vincenzo La Barbera, che rievocano gli episodi storici dell'antica Imera e di Thermae Himerenses.

10 VIA NICOLÒ PALMERI, 6

Palazzo Sansone Chiarano alla Gancia



Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



LA FACCIATA IMPONENTE E I SOFFITTI AFFRESCATI DA GREGORIETTI

Il palazzo di Don Giuseppe Sansone, progettato verso il 1897 dall'ingegnere Indovina, fu una novità dell'epoca sia per la sua ampiezza, veramente straordinaria, che per la magnificenza. Giuseppe Sansone fu patriota e possidente, titolare di un'azienda legata alle opere pubbliche, mentre il fratello Alfonso, docente di Storia moderna e presidente della Società Siciliana per la Storia Patria nonché amico personale di Francesco Crispi e di Vittorio Emanuele Orlando, fondò il Museo del Risorgimento di Palermo nel 1918. Il palazzo possiede un portone imponente, balconi a traforo sulle colonne in marmo e i soffitti in legno decorati dal Gregoriotti.

11 VIA DEL SANTUARIO DELLA CONSOLAZIONE, 144

Santuario Madonna della Consolazione



Sabato e Domenica
ore 13-16



VOLUTO DAI FEDELI, È COLMO DI STUCCHI E OPERE D'ARTE

Il santuario dedicato alla Madonna della Consolazione è un luogo intriso di leggende e miracoli: uno dei più antichi santuari mariani di Sicilia che custodisce dal 1553 proprio l'immagine miracolosa della Madonna. Edificato nel 1553 grazie alle generose donazioni dei fedeli, in molti casi per grazie ricevute per intercessione dalla Madonna, fu progettato da Vincenzo La Barbera, mentre la struttura decorativa fu voluta dal sacerdote e architetto Filippo Mola. All'interno si possono ammirare non solo i pregevoli stucchi realizzati dagli allievi del Serpotta, Guastella e Sanseverino; ma anche le tele del Pollace, Bonanno, Vesco, De Blasio, Krauss e le opere del Quattrocchi.

Partner



Eventi

1. "LA PECORA" DI PIERO MACALUSO: TEATRO "CINEMATOGRAFICO"

Una storia di relazioni tra esseri umani, piccoli equivoci e piccole passioni: "La pecora" è una commedia scritta e diretta da Piero Macaluso, interpretata da Irene Costantino, Alessia Spatoliatore, Cettina Cirrincione, Piero Macaluso. Lo spettacolo racconta piccole storie tra ricordi, seduzioni, equivoci, crudeltà, scelte mancate e decisioni da prendere.
Teatro Zeta APS / Sab 28 e Dom 29 sett. ore 21 / durata: 1 ora / Contributo: 10 Euro

2. LA MASTICAZIONE IN UN BALLETO: MUNCH

MUNCH /mʌntʃ/, dall'inglese "masticare" è lo studio di un ricordo attraverso il gusto; un viaggio dei danzatori che si nutrono di sensazioni e percezioni. È osservazione del corpo in movimento, attivazione delle papille gustative; decostruzione e ricerca di una forma non per forza definita, masticazione del movimento e disorganizzazione temporale. Coreografie di Silvia Anna Lee Cirivello. A cura di Asd The Factory
Chiesa di San Giacomo / sab. 28 e dom. 29 sett. alle 19 e alle 20
Durata: 30 minuti / Contributo: 5 euro

3. NINFE E SANTE: TRA MAGIA E DEVOZIONE

Danza, recitazione e attrezzi infuocati, sulla storia di Termini Imerese. Preparatevi a un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, alla scoperta delle leggende e delle tradizioni di Termini Imerese, dove sacro e profano si intrecciano. Protagoniste le ninfe, spiriti della natura; e le sante, figure di devozione. Immaginando di essere trasportati in un mondo dove le acque termali sgorgano per volere delle ninfe. A cura di Asd B.A.C. di Soraya La Bua.
Villa Nicolò Palmeri / Domenica 22 e 29 sett. alle 21 e 22
Durata: 45 minuti / Contributo: 10€



4. EDIPO E LE STRAGI, QUELLE VERITÀ NASCOSTE

Mimmo Minà si unisce al Coro dell'Auser Termini Imerese per raccontare Edipo in dialogo con le stragi del 1992. Edipo e le stragi. Le verità nascoste parte dalla tragedia classica e abbraccia Pasolini per poi usare i personaggi per affrontare l'oggi: Edipo, l'enigma dietro ogni verità; Antigone, la verità da seppellire; Tiresia, la consapevolezza delle verità.
Museo Civico Baldassare Romano / Dom. 29 sett. alle 19
Durata: 1 ora / Contributo: 5 euro

Passeggiate

1. LE MURA PREGNE, IL DOLMEN E IL CASTELLO DI BRUCATO
Il sito archeologico di Mura Pregne, anteriore a Himera, comprende un muraglione ciclopico e un dolmen. Il castello di Brucato - dove 50 cavalieri si barricarono contro gli Angioini durante la Guerra dei Vespri - è un raro esempio di Motta Castrale, l'antenna del castello. Il sito fu occupato da un insediamento sicano e punico-greco.
Raduno: Ditta Lambertini, C.da Franco snc / Dom.29 sett, ore 14
Durata: 4 ore
Si consigliano abbigliamento da trekking, cappellino, acqua
Contributo: 8 euro

2. VIAGGIO NELLA TERMINI ROMANA

Colonia augustea fra le prime cinque costituite in Sicilia, Termini fu dotata di opere pubbliche di rilievo: la passeggiata, curata da Aurelio Burgio, condurrà alla scoperta delle vestigia romane ancora visibili. Chiude uno spettacolo di gladiatori di Termini D'Amuri; e una degustazione da A' Cuccagna: cannolo e vino Moscato.
Raduno: Museo Civico "Baldassarre Romano" / Domenica 22 settembre ore 11.30
Durata: 1 ora e 30 minuti / Contributo: 8 euro



Esperienze

1. GIRO IN BARCA - TERMINI DAL MARE

Una straordinaria uscita in barca per ammirare la bellezza di Termini Imerese da un'altra prospettiva, al largo del suo golfo. Sarà una bellissima esperienza in cui la costa frastagliata apparirà in tutta la sua prorompente bellezza. Con aperitivo al tramonto. A cura della Lega Navale di Termini Imerese.
Lega Navale Termini Imerese / Sab. e dom. alle 17 / Durata: 3 ore / Contributo: 10€



2. LINGUAGGI E SIMBOLOGIE NASCOSTE DELLA TERMINI TARDO-BAROCCA

Guidata da Maria Rita Costanza (filologa bizantina, laureata in teologia), la visita condurrà a siti di solito chiusi al pubblico: il chiostro e due oratori del Collegio dei Gesuiti; uno più antichi santuari mariani; il Monte di Pietà, la settecentesca sede del primo oratorio salesiano in Sicilia; fino a una visione insolita dei tetti della città.

Dom. 22 e 29 sett. , ore 16 / Durata: 1 ora e 30 minuti / Contributo: 8€



La Città di Tutti

TERMINI IMERESE

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 14-29 SETTEMBRE 2024

MAIN SPONSOR





Termini Imerese

TRE WEEKEND:
DA SABATO 14 SETTEMBRE
A DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

Diodoro Siculo la vuole fondata dai cartaginesi e cita già le sue bollenti acque miracolose, Cicerone ricorda i pochi superstiti di Imera distrutta: Termini Imerese è sempre stata legata alle sue terme – il mito vuole che il primo “cliente” sia stato Eracle di ritorno da una delle sue “fatiche” – e al suo porto. E’ stata uno dei centri più importanti per il trasporto del grano, e si è sviluppata orizzontalmente, attorno al suo centro che è una meraviglia, a partire dalla “Cammara Picta” del suo Palazzo comunale. Per Le Vie dei Tesori si potrà di nuovo visitare il Grand Hotel delle Terme, e la bottega dimenticata di uno storico artigiano di carretti; poi esperienze, giri in barca, teatro e danza.

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito www.leviedeitesori.com o nell’info point del Duomo - Piazza Duomo n. 1 - sabato e domenica dalle 10 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito www.leviedeitesori.com) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

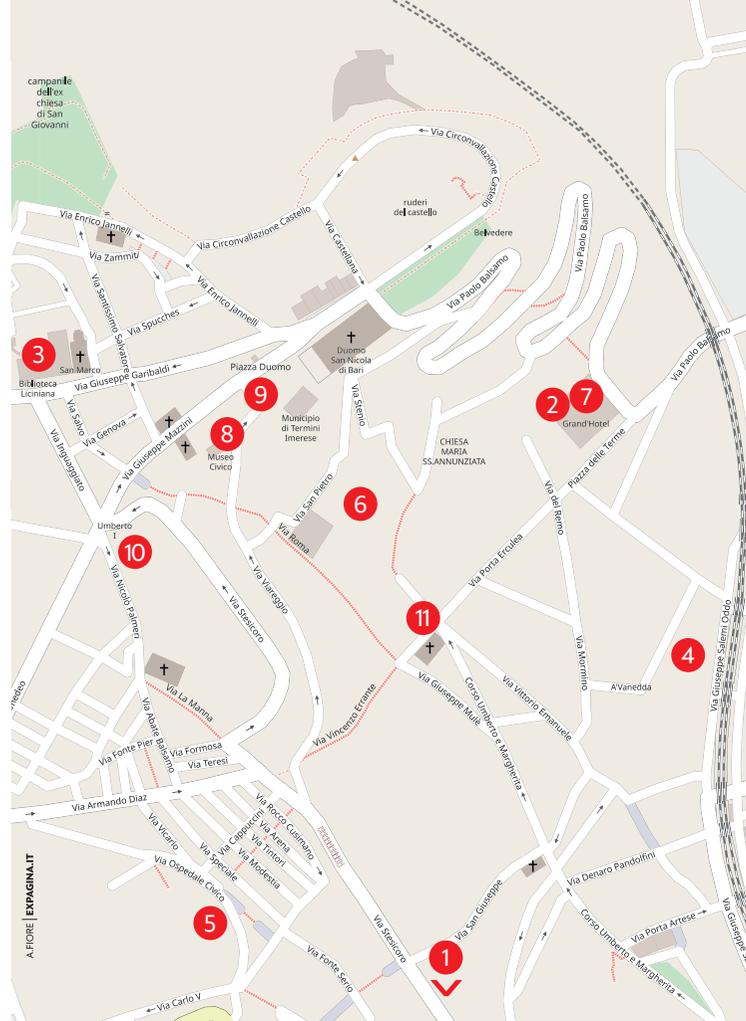
LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su www.leviedeitesori.com contestualmente al versamento del contributo. All’atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l’attività non sia annullata dall’organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8421309 (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l’**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito www.leviedeitesori.com



I luoghi

- 1 ANTICA BOTTEGA RUSSELLO**
Via Lepre, 27
- 2 ANTICHE TERME ROMANE**
Piazza delle Terme, 2
- 3 BIBLIOTECA LICINIANA CHIOSTRO DELLE CLARISSE E ANFITEATRO ROMANO**
Via Garibaldi 24
- 4 CHIESA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**
Via Salemi Oddo
- 5 CHIESA DI S.GIROLAMO E S. ROSALIA – CAPPUCCINI**
Piazza Cappuccini
- 6 CHIESA DI SANT’ORSOLA**
Via Sant’Orsola
- 7 GRAND HOTEL DELLE TERME**
Piazza delle Terme
- 8 MUSEO CIVICO “B. ROMANO” E CHIESA MARIA SS. DELLA MISERICORDIA**
Via Marco Tullio Cicerone
- 9 PALAZZO COMUNALE “CAMMARA PICTA”**
Piazza Duomo, 1
- 10 PALAZZO SANSONE CHIARANO ALLA GANCIA**
Via Nicolò Palmeri, 6
- 11 SANTUARIO MADONNA DELLA CONSOLAZIONE**
Via del Santuario della Consolazione, 144

1 VIA LEPRE, 27

Antica bottega Russello

Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



QUEL MONDO COLORATO DOVE NASCEVANO I CARRETTI

È il 1942 e il piccolo Salvatore segue papà in falegnameria: il bambino disegna già benissimo, ma si lascia intrigare dall’ebanisteria; diventa per tutti don Totò, abile artigiano con una passione smisurata per il carretto siciliano. Ma realizzarne uno non è cosa facile, ogni pezzo è un ingranaggio di un marchingegno complicato, frutto di ore di lavoro di diversi artigiani: ma don Totò fa da solo ed è talmente bravo da realizzare ogni singolo pezzo. La sua bottega è rimasta immutata col passare degli anni, oggi riapre le porte al pubblico per non far dimenticare le fasi di lavorazione del carretto siciliano che don Totò ha lasciato in eredità ai nipoti.

2 PIAZZA DELLE TERME, 2

Antiche terme romane

Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



LE ACQUE MIRACOLOSE IN CUI SI BAGNÒ IL MITICO ERACLE

Secondo i racconti mitologici, l’origine delle acque caldissime, che “costituivano le più famose terme dell’epoca antica, note in Grecia, come a Cartagine e in altri paesi” (Giuseppe Patiri, secolo XVIII), si deve al mitico Eracle. Lo storico Diodoro Siculo nel libro IV delle sue narrazioni, riferisce che l’eroe della forza straordinaria, tra una Fatica e l’altra, giunse a Thermae Himerenses, nelle terre consacrate dai suoi abitanti al culto della dea Atena. Che accolse l’eroe e ordinò a ninfe e Naiadi di far sgorgare dei bagni caldi per alleviarne la stanchezza. Le terme furono utilizzate da tutti gli invasori che nei secoli dominarono la città termitana, dal periodo preromano a quello normanno.

3 VIA GARIBALDI, 24

Biblioteca Liciniana con chiostro delle Clarisse e Anfiteatro Romano

Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



UN ANFITEATRO ROMANO È LA SEDE DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca Liciniana fu istituita il 17 maggio del 1800, conta oltre 102 mila volumi e manoscritti, un’emeroteca e 4.500 volumi dalla biblioteca di San Martino delle Scale, oltre a pergamene e documenti di monasteri e corporazioni religiose (oggi soppresses) di Caccamo, Caltavuturo, Montemaggiore Belsito, Sclafani e Termini Imerese; esenzioni e privilegi concessi alla città dai sovrani aragonesi e dai pontefici; lo jus lignandi. È il titolo di Civitas Splendidissima, attribuito da re Ferdinando nel 1496. Dal seicentesco convento delle Clarisse che oggi ospita la biblioteca, si ha una vista sul chiostro e sull’anfiteatro romano (il terzo per grandezza in Sicilia) sui cui resti il convento venne costruito.

4 VIA SALEMI ODDO

Chiesa di san Bartolomeo Apostolo

Sabato 21 e 28 sett.
Domenica 22 e 29 sett.
ore 13-16



LA RICCA “BOMBONIERA” DEDICATA ALL’ACQUA

È considerata la “bomboniera” della città, tanto semplice all’esterno, quanto ricca all’interno: san Bartolomeo racchiude un bellissimo ciclo pittorico che occupa le pareti e impreziosisce la volta. Il tema è ispirato all’acqua, visto che la cinquecentesca chiesetta di San Bartolomeo nacque come sede della confraternita dei pescatori. Attigua a una delle tonnare, a fine ‘500 venne inglobata all’interno dell’area urbana e adesso si trova nei pressi di Porta Pescheria. Oltre agli stucchi e agli affreschi di pregio, al suo interno, si possono ammirare alcuni gruppi statuari che nel ‘700 animavano la processione dei famosi Misteri.

5 VIA ARMANDO DIAZ
E VIA OSPEDALE CIVICO

Chiesa di San Girolamo e Santa Rosalia – Cappuccini

Sabato 21, 28 sett.
Domenica 22, 29 sett.
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



IL MUSEO D’ARTE E LA MOSTRA DI ARREDI SACRI NEL REFETTORIO

La chiesa degli “Scappuccini” o di san Girolamo risale alla metà del ‘500; venne ricostruita nella prima metà del ‘600 e co-intitolata a santa Rosalia per esplicita richiesta della Santuzza, apparsa in sogno ai frati. Posta su una collina, custodisce esempi d’arte cappuccina: macchine lignee, un ciborio, reliquiari, un gruppo scultoreo settecentesco di Benedetto Valenza da Trapani. In sacrestia, un “forno mistico”. La sala d’accoglienza apre per la prima volta con una mostra di arredi sacri.
Sabato 28 dalle 10 alle 13 visita teatralizzata a cura dei ragazzi dell’ICS Tisia d’Imera. Domenica 29 settembre dalle 10 alle 13 visita teatralizzata a cura dei ragazzi dell’ICS dell’ICS Balsamo-Pandolfini. Coordinatrice Maria Rita Costanza.

6 VIA SANT’ORSOLA

Chiesa di Sant’Orsola

Sabato e Domenica
ore 10:30-13:30/16:30-19:30



I DUE TEMPLI SOVRAPPosti E LA LEGGENDA DI SANTO BADDÀRU

Il complesso, composto da due chiese sovrapposte, è situato nel quartiere Delli Balati”, dall’arabo “Balat” (che significa pietra levigata). La chiesa superiore, edificata agli inizi del Cinquecento e ampliata a partire dal 1660, presenta una decorazione pittorica illusionistica che riveste interamente l’edificio, opera di Alessio Geraci, allievo di Vito D’Anna. La chiesa inferiore, che esiste sin dalla prima metà del Quattrocento, è alla base della torre dei Saccari; a partire dal 1569 venne trasformata in cripta dai Neri, Confraternita guidata da Vincenzo Impallaria, sacerdote morto in odor di santità nel 1699: era noto come Santo Baddàru, protagonista di una suggestiva leggenda.

